



Gentili lettori,

siamo lieti di proporre alla Vs. attenzione la **quattordicesima newsletter** di **InnovaMolise**, l'iniziativa della Regione Molise dedicata all'animazione e alla sensibilizzazione sui diversi temi legati all'innovazione e alla ricerca.

In questo numero concentriamo l'attenzione su alcuni programmi europei di notevole interesse quali **LIFE** ed **Erasmus+**, i cui primi bandi sono attesi a breve, nonché su alcune iniziative e pubblicazioni europee concernenti la frontiera della ricerca e dell'innovazione.

Sono inoltre riportati i consueti aggiornamenti sugli incentivi e i principali eventi/pubblicazioni di interesse.

Ringraziandovi per l'attenzione ed augurandovi buona lettura, ricordiamo che per ulteriori informazioni è possibile scrivere alla nostra email ([info@innovamolise.it](mailto:info@innovamolise.it)) o contattarci attraverso i riferimenti indicati.

## INNOVAMOLISE

### Newsletter Nr.14 Ottobre 2014

#### Indice

Editoriale.....Pag.01

News in evidenza.....Pag.02

Focus on.....Pag.03

Finanziamenti.....Pag.05

Scadenziario.....Pag.10

Prossimi Appuntamenti.....Pag. 11

Lecture Consigliate.....Pag.12

#### Contatti



INNOVAMOLISE  
Presso Sviluppo Italia Molise  
Via F.Crispi, 1/C  
86100 CAMPOBASSO  
[info@innovamolise.it](mailto:info@innovamolise.it)  
Tel. 0874360500



**LE INIZIATIVE FARO FET**  
(Future and emerging technologies)



“UN NUOVO APPROCCIO DI PARTENARIATO PER AFFRONTARE LE GRANDI SFIDE SCIENTIFICHE PER STIMOLARE L'INNOVAZIONE IN EUROPA": DOCUMENTO DI LAVORO DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La Commissione Europea ha pubblicato un interessante documento per presentare i progressi compiuti finora e, soprattutto, per esporre il modello delle Flagship Initiatives e la loro attuazione nel programma quadro di ricerca dell'Unione, in particolare nel corso di Horizon 2020.

Con le Flagship Initiatives la Commissione propone un nuovo modello di partnership per la ricerca cooperativa europea a lungo termine. Attualmente sono attive due iniziative:

- ◆ Grafene
- ◆ Human Brain Project

Per approfondimenti e per consultare il documento di lavoro completo clicca qui:

<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/fet-flagships-novel-partnering-approach-address-grand-scientific-challenges-boost-innovation>

**ERASMUS + : Al via l'invito a presentare proposte 2015**

**Erasmus+** è il nuovo programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Mira ad accrescere la qualità e la pertinenza delle qualifiche e delle competenze. Due terzi dei suoi finanziamenti serviranno a erogare borse a più di quattro milioni di persone per consentire loro di studiare, ricevere una formazione, lavorare o fare attività di volontariato all'estero nel periodo 2014-2020.

Erasmus+ è aperto agli studenti, agli insegnanti, agli apprendisti, ai protagonisti del volontariato, agli animatori giovanili e a coloro che operano nell'ambito dello sport di base. Esso fornirà inoltre finanziamenti ai partenariati tra le istituzioni d'istruzione, le organizzazioni giovanili, le imprese, le autorità locali e regionali e le ONG oltre a sostenere le riforme condotte negli Stati membri per modernizzare l'istruzione e la formazione e per promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità e l'occupabilità.

L'invito a presentare progetti 2015 è dotato di un budget pari a 1736,4 milioni di euro, così ripartiti: - Istruzione e formazione: 1536,5 milioni di euro ; - Gioventù: 171,7 milioni di euro; - Jean Monnet: 11,4 milioni di euro; - Sport: 16,8 milioni di euro. L'invito a presentare progetti è rivolto a qualsiasi organismo, pubblico o privato, operante nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Nella "Guida al proponente" vengono specificati gli organismi ammissibili per ciascuna delle azioni indicate nonché la procedura per la presentazione e valutazione delle proposte. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni decentralizzate e azioni centralizzate: le prime vengono gestite a livello nazionale dalle Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, le seconde, invece, vengono gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. I progetti devono essere presentati nei termini indicati di seguito:

Per approfondimenti e per consultare le scadenze dei bandi:

[Erasmus +](#)

## FOCUS ON

# LIFE

## Programma per l'ambiente e l'azione per il clima 2014-2020



### Il nuovo Regolamento che istituisce il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima

Il Regolamento UE n. 1293/2013 dell'11 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 347 del 20 dicembre 2013, abroga il Regolamento CE n. 614/2007 che istituiva lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+) ed istituisce il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma è pari a 3.456.655.000 di euro, così ripartita tra il Sottoprogramma Ambiente 2.592.491.250 di euro e il Sottoprogramma Azione per il clima 864.163.750 di euro.

Il Sottoprogramma Ambiente prevede tre settori di azione prioritari:

- Ambiente ed uso efficiente delle risorse
- Natura e Biodiversità
- Governance ambientale e informazione in materia ambientale

Il Sottoprogramma Azione per il clima prevede tre settori prioritari:

- Mitigazione dei cambiamenti climatici
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Governance in materia climatica e informazione in materia di climatica

### Obiettivi generali del programma

Contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;

migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'Unione, catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche e nella pratica nel settore pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;

sostenere maggiormente la governance ambientale e in materia di clima a tutti i livelli;

sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente (Decisione n. 1386/2013/UE del 20/11/2013) "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L354 del 28/12/2013.

### **Tassi di cofinanziamento per i progetti**

Il tasso massimo di cofinanziamento per i progetti finanziati, nell'ambito dei sottoprogrammi per l'Ambiente e Azione per il clima, per la durata del primo programma di lavoro pluriennale sarà fino al 60% dei costi ammissibili, ad eccezione dei progetti integrati, i progetti di assistenza, i progetti preparatori ed i progetti del settore prioritario Natura e Biodiversità.

Il tasso massimo di cofinanziamento per i progetti, finanziati nell'ambito dei sottoprogrammi per l'Ambiente e Azione per il clima, per la durata del secondo programma di lavoro pluriennale, sarà fino al 55% dei costi ammissibili, ad eccezione dei progetti integrati, i progetti di assistenza, i progetti preparatori e i progetti del settore prioritario Natura e biodiversità.

Il tasso di cofinanziamento per i progetti integrati, i progetti di assistenza ed i progetti preparatori sarà fino al 60% dei costi ammissibili per tutta la durata del programma LIFE.

Il tasso di cofinanziamento per i progetti finanziati nell'ambito del settore prioritario Natura e Biodiversità del sottoprogramma per l'Ambiente sarà fino al 60% dei costi ammissibili (fino al 75% dei costi ammissibili riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario) per tutta la durata del programma LIFE.

### **Misure di attuazione**

Il Programma di lavoro pluriennale (Multi annual work programme) adottato dal Comitato LIFE ha una durata di quattro anni definisce le allocazioni dei fondi tra i settori prioritari e tra le diverse tipologie di finanziamento, i temi dei progetti che attuano le priorità tematiche di cui all'allegato III, i risultati, gli indicatori e gli obiettivi qualitativi e quantitativi per ciascun settore prioritario e ciascuna tipologia di progetti, la metodologia tecnica della procedura di selezione dei progetti ed i criteri di selezione e i calendari indicativi per gli inviti.

Le Priorità tematiche del Sottoprogramma Ambiente sono indicate nell'Allegato III del Regolamento.

I primi inviti a presentare proposte (Environment Traditional projects, Preparatory projects, Integrated projects, Technical Assistance e Capacity Bulding projects ) sono in scadenza il 24 ottobre 2014. (<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2014/index.htm>)

Fonte: **Ministero dell'Ambiente** e newsletter interne



## FINANZIAMENTI COMUNITARI

- **MOBILITÀ DEI RICERCATORI: UN NUOVO FONDO PENSIONE PANEUROPEO PER INCENTIVARLA**

È stato presentato il consorzio che permetterà una maggiore mobilità per i ricercatori e un nuovo regime pensionistico paneuropeo denominato RESAVER. Con tale iniziativa i ricercatori potranno spostarsi liberamente senza preoccuparsi di come mantenere i propri contributi pensionistici integrativi.

Il consorzio prevede di istituire nel 2015 un regime pensionistico, che permetterà ai ricercatori di restare affiliati alla stessa cassa previdenziale anche quando cambiano lavoro o si trasferiscono in un altro Paese. La Commissione europea coprirà i costi iniziali per l'istituzione grazie a un contratto quadro di quattro anni, che sarà assegnato entro la fine del 2014. Il consorzio opererà in qualità di associazione internazionale senza scopo di lucro registrata in Belgio.

La Commissaria Europea per la Ricerca, l'innovazione e la scienza, M. Geoghegan-Quinn, ha dichiarato: "Abbiamo lavorato intensamente per incentivare la libera circolazione delle conoscenze in Europa. Il programma di ricerca e innovazione Orizzonte 2020, con una dotazione di 80 miliardi di euro, si prefigge proprio questo obiettivo. Le pensioni sono un grosso ostacolo alla libertà di movimento, ma oggi questa barriera inizia a sgretolarsi. Invito caldamente le organizzazioni di ricerca di tutta Europa ad aderire al consorzio".

Partecipando a RESAVER i datori di lavoro potranno patrocinare un unico regime pensionistico offrendo:

- la messa in comune dei piani previdenziali di Paesi diversi;
- la continuità nell'accumulo dei diritti a pensione quando i professionisti si spostano da un'organizzazione all'altra o si trasferiscono in un altro Paese durante la loro carriera;
- una riduzione dei costi complessivi attraverso economie di scala;
- una soluzione paneuropea per la condivisione dei rischi.

Il fondo contribuirà alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca (SER), un vero "mercato unico per la ricerca". La mobilità dei ricercatori offre grandi vantaggi, per esempio, i ricercatori che si sono spostati da un Paese all'altro generano maggiori conoscenze, fattore che a sua volta comporta maggiori vantaggi per l'economia.

I ricercatori - tuttavia- hanno molte difficoltà a mantenere i propri contributivi pensionistici integrativi quando si spostano da un Paese all'altro. Per ovviare a questo problema, la Commissione europea ha condotto nel 2010 uno studio di fattibilità su un regime pensionistico paneuropeo pensato proprio per loro. A seguito di tale studio, la DG Ricerca e innovazione ha invitato un gruppo di datori di lavoro e di loro rappresentanti interessati a questa istanza a preparare il terreno per l'istituzione di RESAVER (Retirement Savings Vehicle for European Research Institutions), un piano pensionistico per gli istituti di ricerca europei.

Tale iniziativa è stata identificata come prioritaria nella comunicazione del 2012 sul SER in cui la Commissione europea si è impegnata a "sostenere le parti interessate nell'istituzione di fondi pensione integrativi paneuropei per i ricercatori".

Link: [http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-14-1063\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-14-1063_it.htm)

- **NEL 2013 LE DIFFICOLTÀ PER LE PMI PERSISTONO NONOSTANTE I SEGNI POSITIVI DI RIPRESA ECONOMICA – Valutazione dello Small Business Act**

Nel 2013 le difficoltà economiche per le PMI persistono. I dati sono contenuti nelle conclusioni della valutazione annuale delle prestazioni delle PMI e delle schede informative SBA (Small Business Act) specifiche per Paese, pubblicate dalla Commissione europea. I risultati economici indicano una ripresa, che però non è costante. Infatti, se nel 2013 il numero delle PMI e il loro valore aggiunto hanno superato i livelli antecedenti la crisi del 2008, esse hanno continuato a registrare livelli di occupazione inferiori del 2,16% rispetto a quelli del 2008, con 1,9 milioni di lavoratori in meno. Inoltre, il numero delle PMI e la loro forza lavoro sono calati, rispettivamente, dello 0,9% e dello 0,5% a causa della debole crescita economica globale e del calo dell'inflazione nell'economia UE.

Il Commissario Europeo responsabile per l'Industria e l'imprenditoria, Ferdinando Nelli Feroci, ha dichiarato che: "Le difficoltà che le PMI continuano ad incontrare sottolineano la necessità che l'UE e gli Stati membri continuino gli sforzi per migliorare il clima imprenditoriale. Abbiamo bisogno di PMI per creare posti di lavoro e gli indicatori pubblicati evidenziano che occorre fare di più per affrontare ostacoli come la difficoltà di accesso ai finanziamenti, se vogliamo raggiungere una crescita sostenuta delle PMI in tutta l'UE".

**Le prestazioni delle PMI variano notevolmente a seconda delle dimensioni, dei settori e dei Paesi.**

La ripresa del valore aggiunto è guidata innanzitutto dalle medie imprese e dalle microimprese, mentre le piccole imprese sono ancora indietro rispetto ai livelli precedenti alla crisi. In termini di occupazione, tutte le imprese di qualunque dimensione impiegano meno lavoratori che nel 2008, ma la categoria delle microimprese ha registrato il calo maggiore (-4,2%).

Le PMI del settore edile e manifatturiero hanno sofferto maggiormente a causa della crisi, subendo un calo persistente del valore aggiunto cumulativo dal 2008 al 2013, pari rispettivamente al -22% e al -2,9%. Invece, i servizi alle imprese, il settore dell'informazione e della comunicazione e quello immobiliare si sono rivelati i più dinamici, superando rispettivamente con un margine massimo del 7%, del 9% e del 15% i loro livelli precedenti alla crisi.

Fra gli Stati membri dell'UE si è registrata una netta distinzione, infatti nel gruppo che comprende: la Germania, l'Austria, la Svezia, il Belgio, Malta, il Lussemburgo, il Regno Unito e la Francia l'occupazione e il valore aggiunto delle PMI sono in piena ripresa ed hanno anche superato i livelli del 2008. Tuttavia, alla crescita generalmente forte del valore aggiunto registrata nei Paesi di questo gruppo non corrisponde una crescita altrettanto forte dell'occupazione.

Dall'altra parte vi è un altro gruppo di Paesi dove il valore aggiunto generato dalle PMI nel 2013 è stato inferiore del 10% (o più) rispetto al livello del 2008: la Grecia, la Spagna, il Portogallo, Cipro, la Croazia, l'Irlanda, la Romania, la Slovenia, la Lettonia e l'Ungheria.

**Miglioramento del clima imprenditoriale per le PMI — progressi nell'attuazione dello Small Business Act (SBA)**

Le misure raccomandate nello Small Business Act (SBA) hanno continuato ad essere attuate dai 28 Stati membri dell'UE a un ritmo costante nel biennio 2013-2014. L'accesso ai finanziamenti, l'imprenditorialità, le competenze e l'innovazione, l'amministrazione recettiva e l'internazionalizzazione hanno registrato il tasso di esecuzione più elevato in questo periodo di riferimento, con l'unica eccezione dell'internazionalizzazione che ha sostituito il principio "Pensare anzitutto in piccolo" (Think Small First).

Il principale obiettivo strategico che ci si è posti nel periodo 2013-2014 è stato in primo luogo quello di migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI, con misure che rappresentano più di un quarto (26%) delle nuove misure strategiche attuate nel 2013-2014. A queste seguiranno le misure per l'imprenditorialità, le competenze e l'innovazione, l'amministrazione recettiva e l'internazionalizzazione.

### **Prospettive per il 2014 e il 2015: cautamente ottimistiche, ma persistono molti rischi**

Secondo le previsioni il valore aggiunto generato dalle PMI nell'UE dovrebbe aumentare del 2,8% nel 2014 e del 3,4% nel 2015.

Inoltre, si dovrebbe anche registrare una crescita dell'occupazione delle PMI pari allo 0,1% nel 2014 e allo 0,7% nel 2015. Questo potrebbe significare in termini numerici un aumento netto di circa 740 000 posti di lavoro nelle PMI, anche se tali numeri non consentirebbero di recuperare tutte le perdite avute fin dal 2008.

Lo scorso anno nei 28 Stati membri dell'UE circa 21,6 milioni di PMI operanti nel settore delle imprese non finanziarie hanno dato lavoro a 88,8 milioni di persone, generando un valore aggiunto di 3 666 miliardi di euro.

### **In cosa consiste la valutazione delle prestazioni delle PMI?**

La valutazione delle prestazioni delle PMI esamina i progressi compiuti dai Paesi europei nell'attuazione dello Small Business Act (SBA) ed è pubblicata dalla Commissione europea ogni anno.

Lo SBA, è stato utilizzato fin dal 2008 e rivisto nel 2011, vuole dar vita a condizioni di parità per le PMI in tutta l'Europa e migliorare il contesto amministrativo-legislativo al fine di consentire alle imprese di sviluppare pienamente le loro potenzialità per creare occupazione e crescita. Lo SBA ha una struttura di governance forte, con le organizzazioni imprenditoriali e i governi degli Stati membri in prima linea.

Link:[http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/facts-figures-analysis/performance-review/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/facts-figures-analysis/performance-review/index_en.htm)



## FINANZIAMENTI NAZIONALI

### MISE: RILANCIO DELLE PMI ATTRAVERSO INNOVAZIONE, ESTERO E FINANZA

All'assemblea delle PMI svoltasi a Napoli dal 1° al 3 ottobre 2014 sono stati affrontati i temi dei mercati di riferimento, delle prospettive di sviluppo, delle semplificazioni amministrative e delle strategie per incrementare la redditività aziendale. A tale evento hanno partecipato anche il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e il Ministro dello Sviluppo Economico Federica Guidi.

La conferenza, organizzata nell'ambito del Semestre di Presidenza Ue, è stata anche occasione per il Ministro Guidi per presentare le misure che il governo intende attuare per rafforzare un settore che rappresenta la quasi totalità delle imprese europee: le piccole e medie imprese occupano l'80% degli addetti e producono i due terzi dell'intero valore aggiunto.

Esse sono circa 20 milioni, di cui un quinto ha sede in Italia. Il ministro Guidi ha affermato che: "la ripresa non può prescindere dal ruolo propulsivo delle PMI ed il programma della Presidenza italiana le ha poste al centro della politica industriale. Si è attribuito un ruolo di rilievo alla promozione di un approccio integrato di politica industriale per tutte le politiche e gli strumenti che incidono sulla competitività dell'industria europea: il c.d. mainstreaming".

Inoltre, ha spiegato ancora il Ministro, per poter aumentare la competizione, "si deve puntare su tre leve. Innanzitutto innovazione per fare della UE un continente dove sia facile sviluppare startup e nuovi business, dove mondo della ricerca e sistemi della formazione siano in costante raccordo con il sistema delle imprese". E ancora "l'internazionalizzazione, la finanza e l'accesso al credito: troppe PMI avvertono ancora gli effetti del razionamento del credito e l'urgenza di soluzioni alternative per il loro fabbisogno di finanziamento".

Infine, il Ministro Guidi si è soffermato sull'imprenditorialità femminile affermando che: "la creatività delle donne e le loro potenzialità sono oggi forse una delle più grandi fonti non sfruttate di crescita economica e di nuovi posti di lavoro in Europa".

Link: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>

### DESTINAZIONE ITALIA: IN ARRIVO I VOUCHER PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE PMI

I ministri dell'Economia e dello Sviluppo economico hanno firmato il decreto attuativo che sblocca i voucher per la digitalizzazione e l'ammodernamento tecnologico delle piccole e medie imprese previsti dal piano "Destinazione Italia" (dl n. 145-2013).

Tale decreto prevede l'erogazione di contributi in forma di voucher fino a un importo massimo di 10mila euro per l'acquisto di software, hardware o servizi che permettono il raggiungimento di uno dei seguenti obiettivi:

- miglioramento dell'efficienza aziendale;
- modernizzazione dell'organizzazione del lavoro (anche mediante telelavoro);
- sviluppo di soluzioni di e-commerce;
- connettività a banda larga e ultralarga;

- collegamento alla rete Internet mediante satellite, quindi con acquisto di decoder e parabole, dove non sono disponibili soluzioni fisse;
- formazione qualificata nel campo dell'ICT del personale delle PMI.

I voucher sono concessi nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili riconducibili alle attività sopra indicate. Possono richiedere le agevolazioni le micro, piccole e medie imprese:

- non sottoposte a procedura concorsuale, che non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata o di concordato preventivo;
- che non abbiano ricevuto altri contributi pubblici per le stesse spese.

Al Ministero dell'Economia spetta definire l'ammontare delle risorse disponibili per la misura che, secondo quanto stabilito dal Decreto "Destinazione Italia", non potranno superare i 100 milioni di euro. Un apposito provvedimento del Ministero dello Sviluppo economico fisserà i termini per la presentazione delle domande, che dovranno essere trasmesse esclusivamente per via telematica.

Si veda anche: <http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2014-09-28/al-via-voucher-10mila-euro-le-pmi-digitali-081203.shtml?uuid=ABGejvxB>

### **MIPAAF: FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE TRIENNALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA 2013 – 2015**

È stato pubblicato un bando per il finanziamento di progetti di ricerca rispondenti agli indirizzi strategici e agli obiettivi prioritari contenuti nel programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015. Possono presentare domanda tutti i soggetti giuridici pubblici e privati regolarmente iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca scientifica.

I progetti dovranno contenere le seguenti tematiche:

- Risorse biologiche;
- Tecnologia della pesca;
- Attività funzionale alla ricerca sulla pesca e l'acquacoltura.

Il costo del progetto è pari ad euro 550.000. L'ammontare del contributo destinato a ciascun progetto sarà stabilito in base al punteggio conseguito e alla graduatoria di merito raggiunta nella valutazione.

**Link:** <http://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8000>

### **MIUR: BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ENTI PRIVATI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI RICERCA**

Possono presentare la domanda per la concessione dei contributi gli Enti di ricerca che, alla data di scadenza del bando, possiedono da almeno tre anni il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 11 del codice civile e del Decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e che svolgono senza scopo di lucro, l'attività di ricerca finalizzata all'ampliamento delle conoscenze culturali, scientifiche, tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali e realizzate attraverso attività di formazione post-universitaria specificamente preordinata alla ricerca. Non possono usufruire dei contributi gli Enti pubblici di ricerca, le università statali e non

statali, i centri, i consorzi e le società di ricerca e loro consorzi, costituiti ai sensi degli articoli 91 e 91-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e loro fondazioni costituite ai sensi

del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 254, nonché gli Enti che hanno ottenuto nel corso del medesimo esercizio contributi di funzionamento o altri contributi aventi medesime finalità e natura giuridica, a carico del bilancio dello Stato.

Le risorse disponibili sono pari a Euro 3.005.000 per l'anno 2014 e pari a 2.750.000 per ciascuno dei successivi anni 2015 e 2016.

Il contributo riconosciuto a ciascun soggetto è pari all'80% dei costi di funzionamento ammessi al finanziamento e comunque in misura non inferiore a 50.000 euro e non superiore a Euro 300.000, dedicati ad attività coerenti con le finalità del presente decreto.

Il servizio telematico SIRIO consentirà la trasmissione delle domande e dei relativi allegati dalle ore 10.00 del 22 ottobre 2014 alle ore 15.00 del 19 novembre 2014; trascorso tale termine non sarà più possibile effettuare la trasmissione della domanda pena l'esclusione. Il termine perentorio entro il quale le domande firmate dovranno pervenire è il 27 novembre 2014.

Link: <http://attiministeriali.miur.it/>



## SCADENZIARIO

CALL	ATTIVITÀ FINANZIABILI	SCADENZA
Invito a presentare proposte per il bando nell'ambito del programma LIFE 2014-2020	Environment Traditional projects, Preparatory projects, Integrated projects, Technical Assistance e Capacity Bulding projects	<b>24/10/2014</b>
Invito a presentare proposte riguardo il Cluster Excellence Programme	Pensato per fornire alle PMI servizi ancora più professionali per il business, attraverso lo sviluppo e il potenziamento dei distretti	<b>29/10/2014</b>
COS-TFLOWS-2014-3-15	Facilitating EU transnational tourism flows for seniors and young people in the low and medium seasons	<b>15/01/2015</b>
COS-TSYNER-2014-3-15	Maximising synergies between tourism, high-end and creative industries	<b>04/11/2014</b>
Invito per manifestazioni di interesse per il programma "Business Cooperation Centres' in third countries for the Enterprise Europe Network", il cui obiettivo e' istituire centri di cooperazione per il business	(Business Cooperation Centres) per la rete di imprese europee, in mercati internazionali, al fine di creare un'unica rete internazionale di eccellenza, favorendo la cooperazione nel business, il trasferimento tecnologico e la collaborazione nella ricerca.	<b>31/10/2014</b>
Invito a presentare proposte in merito al Programma Horizon 2020 per il bando "ICT Innovation for Manufacturing SMEs", il cui scopo e' quello di individuare nuove tecnologie spendibili nell'ambito delle PMI manifatturiere	Tecnologie emergenti e processi ICT innovativi	<b>09/12/2014</b>
Invito a presentare proposte per il programma Erasmus + per il 2015. Tale invito comprende le seguenti azioni: mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi, sostegno alle riforme delle politiche, attività Jean Monnet e sport	Istruzione e formazione	<b>04/02/2015 (scadenze differenti a seconda dell'azione specifica)</b>



## I PROSSIMI APPUNTAMENTI

### MODERNIZZARE IL SETTORE PUBBLICO E STIMOLARE LA CRESCITA ECONOMICA ATTRAVERSO GLI APPALTI PER L'INNOVAZIONE - MILANO, 26 E 27 NOVEMBRE 2014

Tale evento è organizzato dalla Regione Lombardia in collaborazione con la Commissione europea in occasione della presidenza italiana dell'Ue. Nel corso dell'evento si potrà discutere con i rappresentanti della Commissione europea sul sostegno da parte dell'UE per gli appalti pre-commerciali (PCP) e per gli appalti pubblici di soluzioni innovative (PPI) in Horizon 2020 e circa le possibili sinergie con i fondi strutturali e di investimento europei.

Link: <https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/modernizing-public-sector-and-boosting-economic-growth-through-innovation-procurement>

### AL VIA NUOVI WEBINAR PER L'INNOVAZIONE

ASTER promuove tre appuntamenti per mettere a disposizione delle imprese e dei giovani l'occasione di approfondire la conoscenza delle opportunità di finanziamento a favore della ricerca, riflettere e recepire le frontiere di innovazione su specifici temi di rilevanza tecnologica:

- 23 ottobre 2014 ore 17.00 "L'apprendistato di alta formazione e ricerca fa rima con innovazione";
- 4 novembre 2014 ore 17.00 "Progettare una città ed il benessere in un clima che cambia";
- 13 novembre 2014 ore 17.00 "Grafene: una nuova era- Prospettive e applicazioni tecnologiche del grafene a livello europeo e mondiale".

Le sessioni tematiche verranno realizzate in modalità Webinar (Web-based seminar) attraverso l'utilizzo di una piattaforma configurata per consentire lo svolgimento live delle attività.

I Webinar possono essere fruiti anche singolarmente.

Per iscriversi: <http://www.aster.it/eventi/Webinar2014.php>



## LETTURE CONSIGLIATE

### RESEARCH – EU



**Numero 36 - ottobre 2014**

Servizio speciale:

"La biotecnologia per una vita più lunga e in buona salute"

Interviste: Il prof. David Sassoon di INSERM su "Aiutare le cellule staminali a superare la malattie muscolari degenerative"

Altri punti salienti:

- Sulla soglia del trattamento personalizzato del cancro
- Socioeconomia per soluzioni di sicurezza equilibrate ed efficaci
- La ricerca per aiutare a ridurre il rischio di incidenti aerei
- Collegamento interattivo dei dati climatici da fonti diverse
- Costruire sistemi radar a basso costo ed elevato rendimento
- La prossima generazione di stampanti 3D
- Lo spazio - l'ultima frontiera per l'alimentazione

### AIUTARE LE PICCOLE IMPRESE A SFRUTTARE I FINANZIAMENTI DELL'UE PER I PROGETTI A DUPLICE USO - UNA GUIDA PER LE REGIONI E LE PMI

Molte applicazioni tecnologiche oggi di uso comune, quali il GPS e Internet, hanno avuto origine da attività di ricerca legate al settore militare. Ma questa tendenza si sta oggi invertendo: oggi è l'industria della difesa che dipende sempre più dalle tecnologie civili e dal mercato civile. Con i confini tra mercati civili e militari che diventano sempre più labili, si prospettano dunque nuove opportunità di mercato a «duplice uso» per le imprese dell'UE, in particolare per le piccole e medie imprese (PMI). Ma spesso per le imprese può risultare difficile ottenere informazioni sui finanziamenti per queste nuove iniziative. Per tale motivo il Commissario europeo per l'industria e l'imprenditoria Nelli Feroci ha presentato un

documento di orientamento che illustra le norme di ammissibilità per l'accesso delle PMI ai finanziamenti europei per progetti a duplice uso.

La guida aiuta le PMI a capire come i diversi strumenti di finanziamento dell'UE - quali i fondi strutturali e di investimento europei, Horizon 2020, COSME — possano sostenere le PMI nello sviluppo di strategie e progetti a duplice uso. Inoltre la guida illustra in che modo le regioni possono elaborare strategie di prodotti a duplice uso, in particolare nell'ambito dei Fondi strutturali e d'investimento europei 2014-2020.

Per approfondire e per scaricare la guida:

[http://first.aster.it/\\_aster\\_/viewNews?ID=32410](http://first.aster.it/_aster_/viewNews?ID=32410)

## INDAGINE MEDIOBANCA-UNIONCAMERE SULLE MEDIE IMPRESE ITALIANE EDIZIONE 2014

È stata pubblicata l'indagine annuale sulle medie imprese industriali italiane (tredicesima edizione) condotta dal Centro Studi di Unioncamere e dall'Ufficio Studi di Mediobanca. Sono state esaminate 3463 medie imprese manifatturiere italiane, che assicurano il 16% circa del valore aggiunto dell'industria manifatturiera italiana, con un'incidenza attorno al 16% delle esportazioni nazionali.

Link: <http://www.mbres.it/it/publications/>